



Fabi First/Cisl Fisac/Cgil Ulca Unisin
Segreterie di Coordinamento UniCredit Spa

Milano, 9 luglio 2018

BUONA FORMAZIONE: la confusione regna sovrana

Con l'augurio di BUONA FORMAZIONE si chiudono le numerose mail inviate dal servizio HUMAN CAPITAL DEVELOPMENT – Sviluppo del Capitale Umano – con le quali si ricorda ai colleghi l'attività formativa da completare o le nuove attività formative rilasciate con le relative scadenze.

Lo scorso 28 giugno Andrea CASINI e Giovanni RONCA, in coerenza con la comunicazione dell'Amministratore Delegato, hanno dichiarato che il completamento dei corsi di formazione obbligatori è prerequisito per l'accesso al sistema incentivante.

Ma **la confusione ai diversi livelli regna sovrana** rispetto ai termini utilizzati per la fruizione.
OBBLIGATORIA – AD INVITO – AD ACCESSO LIBERO

La definizione “ad accesso libero” è chiara; è lasciata invece all'interpretazione dei ruoli di sintesi la **definizione dei corsi “AD INVITO”** che, pur non essendo obbligatori per legge, sono necessari per potere esercitare il proprio ruolo, vedi ad esempio i corsi ESMA o IVASS.

Durante l'incontro annuale sulla formazione svoltosi lo scorso 27 giugno, la Responsabile della Funzione Functional & Core Banking Learning, in capo a Human Capital Development, ha affermato che **la formazione obbligatoria (ovvero mandatory) è solo quella prevista dal regolatore, quindi per legge**. La formazione “ad invito”, come ad esempio INVESTMENT ACADEMY CERTIFICATION o RISK CROSS FUNCTIONS - ESSENTIAL o altre, pur avendo fissata una scadenza, è fortemente e caldamente raccomandata, ma non è obbligatoria.

Da questa precisazione, rilasciata in presenza della funzione di Relazioni Industriali e che nei fatti non è stata smentita, emerge che **la sola formazione legata al sistema incentivante sarebbe quella obbligatoria con scadenza 30 Settembre 2018**, e non la formazione ad invito con scadenze diverse.

Lo stato di confusione che regna su diverse questioni in azienda in questo periodo è molto evidente e anche la formazione non ne è esente: **chiediamo che vengano fornite ai colleghi ed ai responsabili risposte chiare e univoche, e che si definisca in modo definitivo**, a cura delle funzioni competenti, **la lista completa dei corsi OBBLIGATORI/MANDATORY** che rilevano ai fini del sistema premiante UPM.

Essendo la formazione una componente cruciale all'interno della struttura della cultura del rischio e di *compliance*, come sempre dichiarato da Casini e Ronca, è **necessario e fondamentale che i responsabili fissino calendari, per mettere in condizione i colleghi di fruire di tutte le numerosissime ore di formazione, obbligatoria e non, a loro disposizione, attraverso i permessi PFO**, in orario di servizio e in postazione protetta.

Se, come dichiarato dai vertici aziendali nel messaggio del 28 giugno, i dipendenti sono responsabili di cogliere le opportunità formative offerte dal Gruppo per poi applicarle, **l'Azienda è responsabile delle condizioni organizzative per poterne godere con efficacia in termini di apprendimento.**

Fabi First/Cisl Fisac/Cgil Uilca Unisin
Segreterie di Coordinamento
UniCredit Spa